

# **“Metti la mascherina e stacci dentro”, un contest creativo per giovani**

**Fino a mercoledì 6 gennaio è possibile partecipare al Contest creativo “Metti la mascherina e stacci dentro” ideato dal Comune di Bologna per sensibilizzare adolescenti e giovani sull’utilizzo della mascherina. Possono partecipare i giovani con l’età compresa tra i 14 e i 19 anni.**

L’obiettivo è quello di coinvolgere i ragazzi di Bologna e fare loro esprimere le proprie idee attraverso la creatività. I giovani che intendono partecipare devono inviare la loro idea grafica o di disegno della mascherina che vorrebbero indossare. È possibile inviare anche lavori di gruppo, per esempio coinvolgendo la propria classe. Il Comune di Bologna utilizzerà le tre idee più votate delle dodici selezionate dalla giuria composta a sua volta da ragazzi. Le votazioni avverranno sul canale Instagram di Flashgiovani nell’arco di una settimana. Al vincitore, andrà in regalo una tavoletta grafica e un voucher di 150 euro per l’acquisto di libri o materiale video, mentre il secondo e il terzo classificato saranno premiati, sempre con una tavoletta grafica, e un voucher rispettivamente di 100 e 50 euro.

I lavori finalisti del Contest rappresenteranno l’immagine ufficiale della campagna di sensibilizzazione. Verranno impiegati nella realizzazione delle mascherine in materiale ecologico e lavabile per essere distribuite gratuitamente. Inoltre grazie alla collaborazione con Tper l’immagine della campagna di sensibilizzazione sarà visibile sulle pensiline e all’interno degli autobus.

**Tutti i lavori devono essere inviati entro le ore 23.59 di mercoledì 6 gennaio via mail**

all'indirizzo [informagiovani@comune.bologna.it](mailto:informagiovani@comune.bologna.it) tramite la piattaforma [WeTransfer](#) allegando la [domanda di partecipazione >>](#).

---

## Una mascherina “sospesa” per le persone senza dimora

Un'iniziativa per fare qualcosa di semplice e concreto per le persone senza dimora che nell'epoca del Covid hanno subito terribili conseguenze. L'Associazione Avvocato di strada lancia l'idea delle mascherine, e dei gel disinfettanti, “sospesi”.

“L'idea – spiega il presidente dell'Associazione Avvocato di strada Antonio Mumolo – già realizzata in alcune città, nasce dalla tradizione napoletana del ‘caffè sospeso’, l'usanza di lasciare una tazzina di caffè già pagata al bar a chi non può permettersela. **Dal 10 dicembre al 31 gennaio nelle attività che aderiranno alla nostra iniziativa, farmacie, tabaccherie ma non solo, i cittadini potranno acquistare mascherine e gel disinfettanti e lasciarli ‘sospesi’.** I nostri volontari provvederanno a raccoglierceli e verranno subito distribuiti alle persone senza dimora che non hanno una casa dove ripararsi”.

“Chiediamo a tante attività di darci la propria disponibilità alla raccolta scrivendo a [emergenza@avvocatodistrada.it](mailto:emergenza@avvocatodistrada.it) e a tanti cittadini di raccogliere il nostro appello a donare. In questo modo – conclude Mumolo – aiuteranno anche l'Associazione Avvocato di strada a proseguire l'attività di assistenza legale gratuita, proteggendo gli assistiti dentro e fuori dai nostri sportelli”.

---

# **“Opera al sicuro”: la campagna a favore dei lavoratori con disabilità di OPIMM Onlus**

In occasione della Giornata Internazionale per i Diritti delle Persone con Disabilità la **Fondazione OPIMM Onlus** ha lanciato la campagna *Opera al sicuro* con l'obiettivo di continuare ad assicurare luoghi di lavoro a bassissimo rischio di contagio nonostante l'emergenza Covid-19, a tutti i lavoratori, anche ai tanti con disabilità che frequentano le due sedi cittadine del Centro di Lavoro Protetto.

Il ricavato della campagna permetterà di coprire le spese che OPIMM dovrà affrontare anche nel 2021 a tutela dei 120 lavoratori con disabilità e delle 34 persone dello staff ovvero la sanificazione dei locali, l'acquisto di dispositivi per la protezione individuale come mascherine, gel igienizzante, camici, visiere, l'effettuazione periodica dei tamponi molecolari di monitoraggio.

L'adesione alla campagna e i contributi ricevuti, oltre che sostenere la prevenzione al contagio delle persone con fragilità o con disabilità che frequentano OPIMM tutti i giorni, favoriranno anche la promozione delle loro capacità artistiche.

Per questa impresa, infatti, hanno scelto una modalità speciale per raccogliere fondi: creare delle mascherine e dei porta mascherina personalizzati con le decorazioni degli artisti dell'Atelier di Ceramica di OPIMM che purtroppo dall'inizio dell'emergenza hanno dovuto interrompere la loro

produzione artistica.

**È disponibile anche un box benessere “Speciale Natale”, realizzato dai lavoratori disabili di OPIMM Onlus, che contiene una ciotola portacandele in ceramica, saponi artigianali e un olio doccia di Athena’s: un’idea regalo solidale per sostenere i progetti a favore dell’inclusione sociale delle persone svantaggiate.**

**Per conoscere i prodotti e aderire alla campagna visitare la [pagina dedicata >>](#).**

---

## **Mascherine: la Regione ne mette a disposizione 3600 per le associazioni no profit bolognesi aventi i requisiti**

Operare nell’ambito delle attività indicate dalle ordinanze ministeriali e dalle [linee guida](#) della Regione Emilia-Romagna in stretto raccordo con le amministrazioni pubbliche; non avere ricevuto le mascherine dagli enti preposti o averle ricevute in quantità insufficiente ad operare; avere, infine, preso accordi con i servizi degli enti pubblici preposti per le prime attività da avviare in fase 2. Questi i requisiti che le associazioni del Terzo settore devono avere per poter beneficiare delle 3600 mascherine che la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione per le organizzazioni no profit del territorio metropolitano di Bologna.

L’iniziativa di procurare mascherine chirurgiche agli operatori territoriali facenti capo agli enti locali, al

sistema sanitario, al mondo imprenditoriale ed economico e agli enti del Terzo Settore è stata comunicata dalla Regione nell'ambito del tavolo "Patto per il lavoro". Il Forum regionale del Terzo settore, in stretto raccordo con la Regione, ha poi individuato i Forum del Terzo Settore e, attraverso la loro associazione regionale, i Centri Servizi per il Volontariato (CSV) territoriali come punti ufficiali di consegna dei dispositivi di protezione e della loro distribuzione alle associazioni di volontariato e di promozione sociale locali.

Il Forum del Terzo Settore di Bologna e il Centro di Servizio per il Volontariato della Città metropolitana di Bologna hanno ricevuto complessivamente 3600 mascherine e hanno quindi convenuto di distribuirne 50 alle associazioni con i requisiti descritti in precedenza.

I beneficiari potranno ritirare i dispositivi medici nelle due sedi di VOLABO: il CSV in via Scipione Dal Ferro 4, presso il Villaggio del Fanciullo, a Bologna e il Punto di Contatto in via Piazza Gramsci 21 a Imola, presso Casa del volontariato a Imola.

Per richiedere le 50 mascherine occorre compilare il modulo [on line](#)

Per informazioni scrivere a [prestito@volabo.it](mailto:prestito@volabo.it) o contattare il num. 328.1577611